LA SICILIA GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015
SIRACUSA

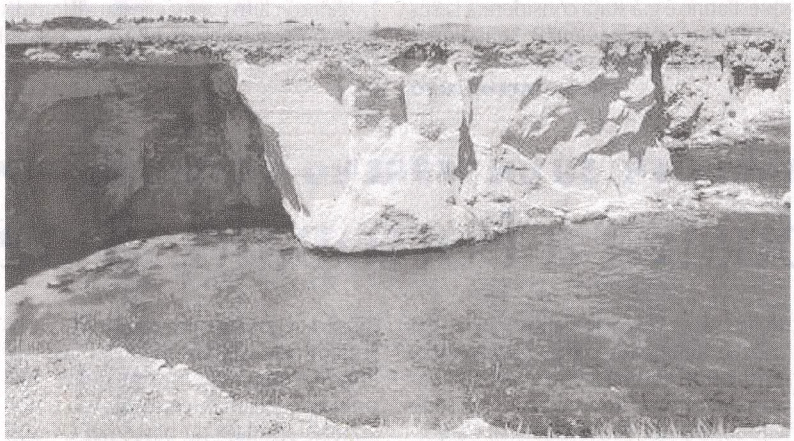
PASSEGGIATA FOTOGRAFICA ALLA SCOPERTA DELL'AREA MARINA PROTETTA

Obiettivo puntato sul Plemmirio

Una uscita fotografica per esplorare il Plemmirio. E' l'occasione di domenica per guardare l'area marina protetta da un altro punto di vista, quello della macchina fotografica.

Slowmotion organizza l'uscita gratuitamente per tutti gli appassionati, non solo esperti, di fotografia. Il soggetto è una delle location più suggestive di tutta la Sicilia, il Plemmirio appunto. Il primo appuntamento è alle 16.30 al faro di Capo Murro di Porco per un giro tra i paesaggi della zona del varco 22 e per ritrarre la natura che lo circonda. Per l'incontro serale delle 22 l'area scelta è quella della Pillirina, varco 34. Attraverso la macchina fotografica si potranno immortalare immagini di una natura rigogliosa, paesaggi in cui l'occhio può raggiungere orizzonti sconfinati in una delle aree più generose della nostra provincia.

L'obiettivo dell'uscita fotografica è proprio quello di esplorare luoghi che si conoscono ma che molto spesso vengono sottovalutati. La Riserva Marina del Plemmirio, istituita nel 2005, è una delle più "giovani" riserve marittime italiane. Dal punto di vista archeologico si presenta ricca di rovine sicule e greche (in particolar modo Necropoli a grotticella o di tipo terraneo). Quest'area fu una zona molto decisiva per la guerra tra Siracusa e Atene. Qui i siracusani guidati dal guerriero Gilippo sconfissero gli ateniesi mettendo così fine a questo conflitto che fece di Siracusa la città più importante della Magna Grecia. Storia, cultura e leggende accompagneranno i visitatori in una delle zone più "fotogeniche" della nostra costa, dove non è difficile trovare soggetti da fotografare anche ai meno esperti.



UNO SCORCIO DELLA PILLIRINA AL PLEMMIRIO

Vi sono poche rovine medievali, riconducibili all'antica Chiesa di Santa Maria Maddalena, che sorgeva su un costone roccioso adiacente alla "Grotta della Pillirina". La leggenda della Pellegrina (Pillirina in siciliano) narra di una giovane donna che si innamorò di un marinaio. Ma il loro amore era contrastato dai genitori di lei che avrebbero preferito un uomo ben più facoltoso. Di nascosto, nelle notti di plenilunio, si incontravano nella grotta della Pillirina ma nelle successive notti il mare fu parecchio agitato e il marinaio non poté venire all'appuntamento. La giovane donna attese sino alla bonaccia dei giorni successivi, ma il giovane non venne più. Così ferita nell'amore la donna decise di gettarsi in mare e togliersi la vita. Da allora, i marinai raccontano che nelle notti di luna piena, quando i raggi di luce entrano nella grotta della Pillirina a causa di un foro superficiale, appare una donna che attende il suo amato.

MARIOLINA LO BELLO